

Determina

Num. **158** del **16/06/2026**

SERVIZIO STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP., CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGI

Oggetto

CONVENZIONE CON IL CONSORZIO AGRO-SILVO-CASTANICOLO DELL'APPENNINO
MODENESE PER IL SUPPORTO AD ATTIVITA' DI CONSERVAZIONE DELLA AGRO-
BIODIVERSITA' DEL CASTAGNETO SELVATICO E DEL CASTAGNETO DA FRUTTO NELLA
MACROAREA EMILIA CENTRALE PER GLI ANNI 2026 E 2027 - IMPEGNO DI SPESA

Proposta num. 465 / 2026

Responsabile del Servizio

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge regionale 23/12/2011, n. 24 e s.m.i. ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

CONSTATATO che il Comitato Esecutivo dell'Ente con propria deliberazione n. 42 del 29/06/2023 ha provveduto alla nomina del Direttore nella persona dell'Arch. Valerio Fioravanti;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 425 del 16/12/2025 avente per oggetto "*Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione anno 2026*" a decorrere dal 01/01/2026 sino al 31/12/2026;

RICHIAMATE le seguenti Deliberazioni di Comitato Esecutivo:

- n. 2 del 22/01/2026, avente per oggetto "*Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026/2028. Approvazione*";
- n. 3 del 22/01/2026, avente per oggetto "*Approvazione bilancio di previsione armonizzato 2026-2028 e documenti allegati*";
- n. 4 del 22/01/2026, avente per oggetto "*Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028*";
- n. 8 del 02/02/2026, avente per oggetto "*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 - Ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021*"

PREMESSO che tra le finalità delle aree naturali protette citate all'Art. 1 della L.R. n. 6/2005, vi sono le seguenti:

- conservare, tutelare, ripristinare e sviluppare il funzionamento degli ecosistemi, degli habitat e dei paesaggi naturali e seminaturali per la tutela della diversità biologica genetica, specifica ed ecosistemica in considerazione dei suoi valori ecologici, scientifici, educativi, culturali, ricreativi, estetici, economico e sociali;
- promuovere la conoscenza e la fruizione conservativa dei beni naturali, ambientali e paesaggistici per arricchire le opportunità di crescita civile e culturale della collettività;
- conservare e valorizzare i luoghi, le identità storico-culturali delle popolazioni locali ed i prodotti tipici delle Aree protette, favorendo la partecipazione attiva delle popolazioni interessate alla pianificazione, alla programmazione ed alla gestione del loro territorio;
- integrare il sistema delle Aree naturali protette e dei siti della Rete natura 2000 nelle strategie unitarie di pianificazione della qualità ambientale, territoriale e paesaggistica che promuovono lo sviluppo sostenibile dell'Emilia-Romagna;

DATO ATTO che tra gli Habitat di interesse comunitario presenti in Emilia Romagna vi è l'habitat "9260 - Boschi di Castanea sativa" descritto come "boschi acidofili ed oligotrofici dominati da castagno... include i boschi misti con abbondante castagno e i castagneti d'impianto (da frutto e da legno) con sottobosco caratterizzato da una certa naturalità...";

- CHE l'integrità di detti Habitat è minacciata da una serie di concause, fra cui attecchi di agenti patogeni, assenza di pratiche silvicolture, ceduzione non corretta, eccessiva presenza di ungulati ecc.;
- CHE la Regione Emilia Romagna riconosce alla coltivazione dei castagneti da frutto non solo la funzione economica ma anche quella di tutela dell'ambiente e del paesaggio;

VISTO che Le Aree naturali protette ed i Siti della Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente negli ambiti collinari e montani della Macroarea Emilia Centrale (Province di Modena e Reggio Emilia) sono

tutte caratterizzate dalla presenza di boschi di castagno, spesso riconosciuti come habitat 9260 o più raramente in attualità di coltivazione; pertanto, la loro conservazione costituisce un obiettivo gestionale dell'Ente;

ACCERTATO che la tutela del castagneto selvatico e da frutto ha implicazioni importanti con la presenza di specie di insetti di interesse conservazionistico oggetto del LIFE EREMITA al quale partecipa Questo Ente;

- CHE la gestione forestale sostenibile è fondamentale per implementare e valorizzare i servizi ecosistemici dei boschi, con particolare riferimento al sequestro di carbonio e conseguentemente è necessario ed importantissimo avviare iniziative volte ad individuare trattamenti silvicolture per una gestione vantaggiosa e sostenibile delle superfici forestali pubbliche;

RITENUTO pertanto opportuno sostenere forme di aggregazione tra i proprietari dei boschi, utili a favorire la conoscenza delle novità normative introdotte con il Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali (D. Lgs n. 34 del 03/04/2018) ed il nuovo Regolamento Forestale Regionale, oltre che le diverse tipologie dei popolamenti forestali (struttura, forma di governo, tipi di trattamento, composizione specifica, densità) e quali possono essere i principali trattamenti silvicolture per una gestione vantaggiosa e sostenibile;

CONSIDERATO in particolare che l'Ente è proprietario di boschi con prevalenza di castano già coltivati ed ora in semi abbandono all'interno del Parco regionale Sassi di Roccamalatina;

- CHE nel territorio sopra citato ha sede ed opera il Consorzio Agro-Silvo-Castanicolo dell'Appennino Modenese, con l'obiettivo di perseguire la tutela, la conservazione, la difesa, il miglioramento e la valorizzazione del patrimonio silvo-pastorale;

- CHE il suddetto Consorzio sta attuando due importanti progetti che riguardano la conservazione della agrobio-diversità del castagneto ossia un intervento di sistemazione del campo di conservazione della biodiversità (campo catalogo) in loc. San Giacomo di Zocca ed un intervento di sistemazione e potenziamento del campo marze in loc. Via Mavore di Zocca;

GIUDICATO opportuno dare vita ad una collaborazione formale con il Consorzio Agro-Silvo-Castanicolo dell'Appennino Modenese, finalizzata alla conservazione dell'agro e biodiversità del castagneto e del castagneto da frutto in attualità di coltivazione all'interno delle Aree Naturali protette e dei Siti della Rete Natura 2000 in gestione all'Ente;

RICHIAMATA la deliberazione n. 76 del 26/11/2025 di approvazione dello schema di convenzione con il Consorzio Agro-Silvo-Castanicolo dell'Appennino Modenese per il supporto ad attività di conservazione della agro-biodiversità del castagneto selvatico e del castagneto da frutto nella macroarea Emilia Centrale sopra esposte e la successiva sottoscrizione di tale accordo in data 09/03/2026 Rep. n. 11;

PRESO ATTO che la durata dell'atto è relativa al periodo 2026-27;

ATTESO che per l'attuazione della Convenzione di che trattasi l'Ente si è impegnato a corrispondere al Consorzio un importo come di seguito riportato:

Anno	Importo disponibile-€
2026	4.000
2027	2.000
Totale periodo	6.000

RITENUTO pertanto opportuno provvedere a dar seguito alle pattuizioni convenzionali in predicato con l'assunzione dell'impegno di spesa come previsto nella tabella sopra riportata;

RICORDATO che l'oggetto dell'accordo è strettamente connesso ad attività di tutela, conservazione, difesa, miglioramento e valorizzazione del patrimonio silvo-pastorale dei consorziati e che la quota economica a carico dell'Ente si configura esclusivamente a titolo compartecipazione, rimborso, alle spese gestionali e di ricerca per la realizzazione delle attività previste dall'accordo e non come corrispettivo a fronte di specifici servizi resi da una Parte a favore dell'altra e potrà essere riconosciuta al Consorzio a seguito della presentazione di opportuna documentazione giustificativa di cui all'art. 3 della Convenzione in parola ed al raggiungimento dell'importo annualmente pattuito;

Per la presente procedura non è stato acquisito il CIG.

DATO ATTO che :

- il Responsabile del SERVIZIO STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP., CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGI è UCCELLARI FRANCESCO che agisce in qualità di responsabile del procedimento ai sensi della normativa in materia e in riferimento a quanto stabilito dagli atti di indirizzo e programmazione tecnica, economica e finanziaria dell'Ente,
- non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Responsabile del Servizio,
- si attesta la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679 il responsabile del procedimento svolgerà anche il ruolo di referente dell'Ente incaricato di ricevere ed inviare le comunicazioni ed operare in qualità di coordinatore delle attività nei confronti dei soggetti interni coinvolti.

PREVIA apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte della Responsabile del SERVIZIO AMMINISTRATIVO, PERSONALE, FINANZIARIO, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

RITENUTO di provvedere in merito.

PER quanto precede,

determina

- ((1) DI DARE ADEMPIMENTO, per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, nonché in ottemperanza alla deliberazione di Comitato Esecutivo n. 76/2025, alle pattuizioni di cui alla Convenzione stipulata fra l'Ente ed il Consorzio Agro-Silvo-Castanicolo dell'Appennino Modenese, finalizzata alla conservazione dell'agro e biodiversità del castagneto e del castagneto da frutto in attualità di coltivazione all'interno delle Aree Naturali protette e dei Siti della Rete Natura 2000 in gestione all'Ente;
- (2) DI IMPEGNARE la somma lorda complessiva di **€ 6.000,00** con imputazione al Titolo 1, Missione 09, Programma 02, **Capitolo 7400600** Articolo 0 denominato **CONVENZIONI TERZO SETTORE PER MONITORAGGI E BIODIVERSITA'** del Bilancio armonizzato 2026/2028, sulle annualità 2026 e 2027 come riportato in tabella in premessa e come da scheda contabile;
- (3) DI DARE ATTO che la somma in erogazione non è soggetta a tracciabilità in quanto trattasi

di trasferimento di fondi in favore di soggetti pubblici non riconducibili ad attività d'impresa (rif. par. 3.6 Det. AVCP n. 4/2011, par. 2.5 Delib. Anac n. 556/2017 et punti A8 & C2 delle FAQ della medesima Autorità sulla tracciabilità con aggiornamento al 01/06/2021);

- (4) DI DARE ATTO che l'erogazione del contributo a rimborso dall'Ente AL Consorzio Agro-Silvo-Castanico del'Appennino Modenese potrà essere ammesso a liquidazione, con successivi atti, nel rispetto delle condizioni e con le modalità indicate all'art. 3 dell'accordo operativo stipulato tra le Parti di cui in premessa (rif. Repertorio interno dell'Ente n. 11/2026);
- (5) DI DARE ATTO che per la procedura in oggetto non è stato attribuito il codice CIG .
- (6) DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento ai sensi della normativa in materia e in riferimento a quanto stabilito dagli atti di indirizzo e programmazione tecnica, economica e finanziaria dell'Ente è UCCELLARI FRANCESCO, Responsabile del SERVIZIO STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP., CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGI.
- (7) DI DARE ATTO che non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Responsabile del Servizio.
- (8) DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

16/06/2026

Responsabile del Servizio
UCCELLARI FRANCESCO

*Originale firmato digitalmente
ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate*